aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0969116
del 06/07/2023

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Vice direzione generale Sviluppo per la transizione ecologica

SETTORE ECOLOGIA

Genova, data del protocollo

Fascicolo: 2021/13.17.1.0.0/88

Allegati:

Al Settore VIA e Sviluppo Sostenibile

SEDE

Oggetto: Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto denominato "Opere di adeguamento idraulico del rio Fulle in corrispondenza del tratto tombinato sottopassante via San Quirico" (proponente Comune di Genova) – Pratica S959.

Con riferimento al procedimento in oggetto ed alla nota di codesto Settore Prot-2023-0570323 del 5/6/2023, vista la relativa documentazione resa disponibile e richiamata la precedente nota di questo ufficio Prot-2023-078726 del 10/5/2023, si rappresenta quanto segue.

Riguardo alla potenziale interferenza del tracciato del nuovo tratto tombinato con l'area già sede dell'ex punto vendita carburanti Totalerg via San Quirico 207, oggetto di procedimento di bonifica, non è stata fornita alcuna informazione integrativa atta a confermare che l'area in questione non sia interessata da attività di scavo né da occupazione permanente di suolo.

Tale aspetto non risulta particolarmente significativo in termini di potenziale impatto ambientale, tuttavia, si evidenzia che le eventuali potenziali interferenze con le sorgenti secondarie di contaminazione rilevate in sito dovranno essere oggetto di approfondimento e specifiche valutazioni nell'ambito delle successive fasi progettuali.

Per quanto riguarda la matrice aria, tenuto conto delle misure di mitigazione previste e dell'articolazione in fasi distinte delle opere a progetto, si ritiene condivisibile la valutazione formulata dai progettisti, circa la modesta significatività dell'impatto potenzialmente generato dalla produzione di polveri in fase di cantiere, in termini di alterazione della qualità dell'aria nel contesto di riferimento, anche considerato il carattere temporaneo dell'impatto stesso. Non

si rilevano pertanto particolari criticità, ferma restando l'applicazione delle misure di mitigazione e contenimento sopra menzionate.

Riguardo al comparto rumore, la relazione previsionale di impatto acustico fornisce una descrizione del clima acustico caratteristico dell'area interessata dall'intervento, definito sulla base di una specifica indagine fonometrica, ed individua i recettori maggiormente esposti all'inquinamento acustico nelle varie fasi realizzative, edifici ad uso residenziale le cui facciate distano al minimo 5 metri dal tracciato di cantiere.

Tenuto conto delle lavorazioni previste, dei macchinari e dei mezzi prevedibilmente necessari per la loro esecuzione, lo studio fornisce un'elaborazione del massimo livello di immissione previsto in corrispondenza dei bersagli individuati, stimato pari a 84 dB(A).

Lo studio evidenzia che tale valore è stato definito sulla base di assunzioni conservative e che, poiché la posizione delle sorgenti si sposterà con l'avanzare dei lavori, il tempo in cui il disturbo stimato si presenterà effettivamente nei pressi del singolo recettore è da considerarsi comunque breve.

Il potenziale superamento dei limiti di riferimento rende tuttavia necessaria la richiesta di in deroga di un livello di pressione sonora immesso in facciata all'edificio più esposto nell'orario lavorativo pari al valore sopra richiamato.

In relazione alle criticità evidenziate, la relazione fornisce gli accorgimenti tecnici per limitare il più possibile le emissioni sonore:

- rispettare gli orari di lavoro e le restrizioni di quest'ultimo che verranno eventualmente prescritte dagli uffici comunali competenti;
- utilizzare esclusivamente le macchine indicate dallo studio stesso;
- mantenere spente le attrezzature non utilizzate;
- utilizzare non più di un macchinario per volta;
- assicurare periodiche revisioni ai macchinari, al fine di mantenerli sempre efficienti e, conseguentemente, anche meno disturbanti.

In conclusione, sulla base della relazione previsionale prodotta, si rileva la sussistenza di potenziali criticità generate dalle emissioni rumorose nella sola fase di cantiere. Le criticità, evidenziate in termini di previsti superamenti dei limiti normativi, dovranno essere affrontate in fase esecutiva, in regime di autorizzazione in deroga, con l'adozione di idonee misure tecniche e procedure gestionali ed operative finalizzate alla mitigazione dell'impatto, secondo le stesse indicazioni riportate dai progettisti.

Tali misure tecniche procedurali, individuate in accordo con il Settore competente in acustica ambientale del Comune di Genova, dovranno essere inserite nel capitolato d'appalto dei lavori.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale ulteriore occorrenza in merito, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente

(Dott. Edoardo G. De Stefanis)

Firmato digitalmente da:
EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 05-07-2023 17:27:24
Certificato valido dal 25-06-2023 al 25-06-2026